

COS' È LA BIODINAMICA

Nutrizione naturale della pianta

Le sostanze nutritive sono contenute principalmente nell'humus colloidale del terreno, in forma solubile, disponibile alle radici della pianta ma trattenute dai colloidi di humus. L'acqua presente nel terreno è quasi completamente priva di minerali solubili. Le piante non hanno un metabolismo indipendente del calore come gli animali e dipendono dal calore del sole che dice loro quando devono nutrirsi. Quando il calore del sole lo indica, la pianta preleva le sostanze nutritive dall'humus del terreno utilizzando le sottili radici nutritive. Le piante devono continuamente traspirare (l'acqua evapora dalle foglie), proprio come noi dobbiamo continuamente respirare, e le radici devono assorbire acqua dal terreno per sostituire l'acqua persa dalle foglie. L'assorbimento di acqua è essenzialmente un processo separato dall'assorbimento di nutrienti. L'acqua che viene assorbita da radici più spesse e più verticali contiene pochissimi minerali disciolti. L'humus trattiene fino al 70% del suo peso in acqua. Le piante trovano così nel terreno l'umidità necessaria per continuare a traspirare. Attraverso la traspirazione la pianta effettua la fotosintesi, la sua principale via di nutrizione, attraverso la quale le piante assorbono carbonio atmosferico in un processo attivato dalla luce solare. La pianta è metabolicamente bilanciata, l'assorbimento delle sostanze nutritive dipende dai fabbisogni di crescita come viene indicato dal sole. La pianta assume un aspetto verticale di un bel verde salutare ed è resistente agli attacchi di insetti e malattie. Con la fotosintesi la pianta produce aromi e polifenoli, le sostanze fondamentali per la nutrizione umana, per il gusto e la salute.

Nutrizione innaturale della pianta

Quando vengono applicati al terreno fertilizzanti idrosolubili, letame fresco o compost di scarsa qualità, le sostanze minerali vi si dissolvono e si disperdono tramite l'acqua del terreno. Le piante sono quindi costrette a nutrirsi in continuazione poiché l'acqua assorbita dalle radici, per sostituire quella persa tramite la traspirazione, contiene sostanze minerali in essa disciolte – viene in questo modo sminuito il ruolo del sole e delle piccole radici nutritive nel regolare la nutrizione. Le piante assumono più di quanto possono metabolicamente utilizzare e le cellule diventano sature di sali minerali. La pianta assorbe più acqua per diluire questi sali in eccesso, ma insieme all'acqua arrivano altre sostanze minerali. Le cellule diventano gonfie di sali e di acqua, la pianta si allarga a dismisura e assume un colore verde scuro. Per l'eccessiva presenza di acqua nelle cellule la pianta diviene più suscettibile agli attacchi parassitari e alle malattie. L'efficienza della fotosintesi viene compromessa quando la pianta, per mantenere la diluizione dei sali nelle cellule diminuisce la traspirazione. La conseguenza principale della scarsa fotosintesi è il poco sapore, inoltre diminuiscono il valore nutrizionale e la durata di conservazione.

I coltivatori biodinamici utilizzano una serie di materiali e tecniche ai fini di sviluppare salutarli livelli di humus, buona struttura e un'attiva vita biologica nel terreno.

Alcuni di questi sono:

I preparati biodinamici

500 – È la sostanza più potente in natura per lo sviluppo della fertilità del suolo. Spruzzato sul terreno umido stimola l'attività microbica, i livelli di humus e la crescita radicale e migliora gradualmente la struttura dei terreni, rendendoli più ricchi, profondi e scuri. È preparato a partire da letame bovino.

501 – Il Preparato della luce. È utilizzato per portare più luce nelle piante quando in esse c'è un eccesso di acqua o di fertilità. Le piante diventano più leggere e verticali e sviluppano più sapore e dolcezza nei frutti che si conservano più a lungo. Il 501 è preparato da cristalli di quarzo.

I preparati da compost

502-507 - sono preparati a partire da materiale vegetale raccolto e conservato specificatamente e vengono utilizzati nei cumuli di letame e aggiunti al 500 per fare quello che viene chiamato 500 preparato, un 500 potenziato.

Lavorazioni

I coltivatori biodinamici utilizzano macchinari attentamente selezionati per conservare e sviluppare ulteriormente la struttura del terreno. Per esempio, i giardinieri utilizzano per lavorare il terreno una forca con denti sottili piuttosto che la vanga e gli agricoltori il ripuntatore piuttosto che l'aratro. Alex Podolinsky ha messo a punto un particolare ripuntatore chiamato *rihabilitator* – riabilitatore.



Questo ripuntatore grazie alle sue ancore con una forte angolazione in avanti ed alla curvatura dolce, apre senza sforzo il terreno con la punta, quando arriva il braccio, il terreno è già aperto e sciolto, quindi non viene "tagliato" dal braccio. Si utilizza un terzo del gasolio rispetto ai classici ripuntatori perchè si lavora al minimo dei giri, inoltre il terreno aperto rispettando le proprie linee è in grado di ricostruire la propria struttura più rapidamente, non demolisce la colloidalità del suolo risultando meno soggetto all'erosione. I rulli posteriori sgretolano le zolle consentendo la semina diretta della maggior parte delle essenze (escluse carote o simili).

Seminare secondo la luna e le stelle

Gli agricoltori biodinamici utilizzano un calendario delle semine che è il risultato di molti anni di ricerche, osservazioni ed esperienze scientifiche (non basate su folclore o misticismo). Si può influenzare la crescita delle singole parti della pianta, radice, foglia, fiore o frutto. Anche la potatura, i trapianti, ecc. possono essere eseguiti nei periodi favorevoli. Un terreno attivato con i preparati biodinamici diventa molto più reattivo alle influenze "cosmiche", laddove un terreno convenzionale è spesso "sordo".